

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 102308 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16A cap 43100 Tel. 0521/993606. Fax 0521/941533.
E-mail redazione@informazioneparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16A, 43100 Parma.
tel 0521/941176, Fax 0521/941533; commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 42
GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2009

€ 1,00



FIDENZA Nessun aumento della pressione fiscale e nuovi strumenti in vista per sostenere le famiglie in difficoltà **Bilancio e servizi, Cerri promosso dai sindacati**

Firmato l'accordo con Cgil, Cisl e Uil sui conti del Comune per il 2009: apprezzati gli investimenti

L'amministrazione comunale di Fidenza e i sindacati confederali hanno siglato l'accordo sul bilancio di previsione 2009. Con il sindaco Giuseppe Cerri, hanno apposto la loro firma anche Maura Giuffredi (Cgil), Claudio Mancini (Spi-Cgil), Francesco Fochi (Cisl) e Paolo Carpi (Uilp). I sindacati hanno apprezzato il lavoro svolto dall'amministrazione nel

2008 ed hanno valutato positivamente la spesa per i servizi alla persona previsti per il 2009. Le parti, dopo aver considerato la difficile situazione economica che condiziona l'attività istituzionale, si sono impegnate a mettere in campo tutte le misure necessarie a favorire i servizi alla persona, la tutela dei lavoratori e della sicurezza sul lavoro, l'istruzione, e tutti i servizi fi-

nalizzati al miglioramento della qualità della vita.

L'amministrazione Cerri si è impegnata a non aumentare il prelievo fiscale su addizionale Irpef - con relativa soglia di esenzione a 12mila euro - e l'aliquota Ici. A tutela delle famiglie meno abbienti, la possibilità di introdurre la progressività dell'addizionale Irpef. Per una maggiore equità, sarà crea-

to un gruppo di lavoro che porti all'introduzione dell'Isee lineare per i servizi alla persona, con tariffe proporzionali alle condizioni socio-economiche delle famiglie. La soglia minima Isee, al di sotto della quale il servizio risulta gratuito, è stata elevata a 7.800 euro. Per servizi alla persona, infine, il Comune manterrà le tariffe al di sotto della media provinciale.